

**personalità? (?diritti della?) ?-? ?onore? (?reputazione?) ?-? ?risarcimento del danno? ?-?  
?Corte di Cassazione,? ?Sez.? ?3,? ?Sentenza n.? ?25423? ?del? ?02/12/2014? doppia**

Lesione dell'onore a mezzo di atto scritto? ?-? ?Sentenza di condanna? ?-? ?Indicazione in  
sentenza del contenuto dello scritto? ?-? ?Necessità? ?-? ?Fondamento? ?-?  
?Fattispecie.Corte di Cassazione,? ?Sez.? ?3,? ?Sentenza n.? ?25423? ?del? ?02/12/2014?

In tema di risarcimento del danno da lesione dell'onore e della reputazione a mezzo di un atto scritto,? ?il? ?"fatto"? ?da cui sorge l'obbligazione risarcitoria? ?è costituito dallo scritto che si assume diffamatorio,? ?sicchè il giudice,? ?nella ricostruzione del fatto,? ?deve dare conto in motivazione dell'accertamento del contenuto dello scritto.?(?Nell'affermare questo principio,? ?la S.C.? ?ha cassato con rinvio la sentenza che,? ?riconoscendo la responsabilità civile di un avvocato per le espressioni calunniose e offensive contenute in un atto difensivo e indirizzate al rappresentante dell'accusa,? ?aveva omissso nella motivazione concreti riferimenti al contenuto dello scritto,? ?limitandosi ad affermare genericamente le? ?"gravi intemperanze"? ?dell'avvocato?; ?né tale omissione poteva ritenersi colmata dal passaggio motivazionale secondo cui lo scritto? ?"implica la negazione del ruolo istituzionale d'un magistrato"? ,? ?affermazione,? ?di per sé,? ?costituente un giudizio e non una ricostruzione del fatto controverso?)?.

Corte di Cassazione,? ?Sez.? ?3,? ?Sentenza n.? ?25423? ?del? ?02/12/2014?